

VareseNews

Da quest'anno al "Trì di" di Lentate il "salto dell'oca" sarà con un'oca finta

Pubblicato: Lunedì 15 Luglio 2024



Da quest'anno per *salto dell'oca* della festa *Trì di in cumpagnia* a **Lentate** si utilizzerà **un'oca finta**.

A dare la conferma, dopo le critiche suscitate in particolare dopo il *blitz animalista* (foto in fondo all'articolo) che ha colpito nel 203 la frazione di **Sesto Calende**, è l'**amministrazione comunale**: in accordo con il regolamento di Polizia Locale, il **Club 73** modificherà infatti il **folkloristico gioco** che ogni estate caratterizza le estati sestesi fin dagli Anni 40. (il gioco popolare consiste nel saltare il più in alto possibile per agguantare un'oca appesa con una corda a un palo)

«Questa decisione è stata presa dopo una serie di incontri tra l'Amministrazione, il **Club 73**, la **Pro Sesto Calende** e le **associazioni animaliste** che nelle scorse settimane hanno scritto numerose mail al Sindaco per **evitare che durante la manifestazione venisse utilizzato un animale vero**» spiega con una nota l'amministrazione nel proprio bollettino settimanale.

Quest'anno la festa si svolgerà da **sabato 20 a lunedì 22 luglio**, tutte le forze in gioco hanno così deciso di optare per una soluzione in grado di dare continuità al momento più sentito della festa ai piedi della **Chiesa di San Materno**: «Il Comune, così come gli organizzatori, hanno l'obiettivo di garantire la buona riuscita dell'evento, in quanto **tradizione locale** e, allo stesso tempo, **tutelare il rispetto degli animali**. La soluzione trovata permetterà quindi di svolgere la festa **senza il rischio di tensioni e polemiche**, come avvenuto negli anni scorsi. La Giunta esprime il proprio ringraziamento al Club 73

per la disponibilità e l'impegno dimostrati nel trovare un compromesso che rispetti sia le tradizioni che la sensibilità nei confronti degli animali. L'Amministrazione Comunale invita la cittadinanza a partecipare alla storica festa di Lentate, per vivere insieme momenti di gioia e condivisione».



di M. tr.